RISOLUZIONE (UE) 2021/1627 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 29 aprile 2021

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2019

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom per l'esercizio 2019,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0088/2021),

A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom («l'Agenzia»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2019 ammontava a 223 000 EUR, il che rappresenta un incremento dell'81,30 % rispetto al 2018, dovuto all'esecuzione di un contratto per servizi informatici in relazione al quale l'Agenzia ha ricevuto un contributo supplementare dalla Commissione a fine 2019; che l'intera dotazione di bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2019 (la «relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione degli stanziamenti d'impegno pari al 99,86 %, il che rappresenta un aumento del 2,02 % rispetto al 2018; si rammarica, tuttavia, che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento sia stato del 41,05 %, il che rappresenta una flessione del 31,85 % rispetto al 2018; constata che tale flessione è dovuta al riporto di impegni ancora da liquidare per 131 137,56 EUR, ossia pari al 59 % degli importi impegnati in relazione a contratti per servizi informatici firmati e che non erano stati completati entro la fine dell'esercizio;

Annullamento di riporti

2. rileva, per quanto riguarda il seguito dato alle osservazioni della Corte nel 2018, che il tasso di annullamento degli stanziamenti di bilancio riportati dal 2018 al 2019 è stato del 17 %, il che è indicazione di impegni ingiustificati nel 2018; invita l'Agenzia a procedere a riporti di stanziamenti di bilancio solo qualora siano giustificati;

Prestazioni

3. rileva che nel 2019 l'Agenzia, nel quadro delle sue attività ai sensi dell'articolo 52 del trattato, ha assegnato 178 nuovi numeri di registrazione corrispondenti a nuovi contratti e a modifiche o integrazioni di contratti esistenti, mentre nel quadro delle sue attività ai sensi degli articoli 75 e 74 del trattato ha assegnato 139 nuovi numeri di registrazione riguardanti operazioni relative alla prestazione di servizi per la fornitura di piccoli quantitativi di materiali nucleari; riconosce i continui sforzi esplicati dall'Agenzia per diversificare le fonti di approvvigionamento;

4. incoraggia l'Agenzia a proseguire la digitalizzazione dei suoi servizi come modo per ridurre la burocrazia;

Politica del personale

5. rileva che, al 31 dicembre 2019, la tabella dell'organico era stata completata al 100 % con la nomina di 17 funzionari della Commissione sui 17 posti autorizzati nella tabella dell'organico (rispetto ai 25 posti autorizzati nel 2018);

Controlli interni

6. prende atto del fatto che nel 2019 l'Agenzia ha applicato le norme di controllo interno della Commissione per una gestione efficace conformemente alla comunicazione della Commissione dell'ottobre 2007, relativa alla revisione delle norme di controllo interno; osserva che nel 2019 l'Agenzia ha effettuato una valutazione dei rischi incentrata in particolare sulle finanze e l'informatica;

7. rileva che nel 2019 l'Agenzia ha avviato la messa a punto del nuovo quadro di controllo interno che sarà applicato a partire dal 2020; incoraggia l'Agenzia a proseguire su questa strada e a tenere informata l'autorità di discarico in merito ai progressi realizzati;

Altre osservazioni

8. osserva, con riferimento al recesso del Regno Unito dall'Unione, che, ai termini della dichiarazione politica congiunta, le future relazioni dovrebbero comprendere un accordo di cooperazione nucleare di ampia portata tra l'Agenzia e il Regno Unito, riguardante gli usi pacifici dell'energia nucleare, e che le parti hanno convenuto di collaborare, attraverso lo scambio di informazioni, sulla fornitura di radioisotopi medici; invita l'Agenzia a garantire che si manterrà vigile quanto agli effetti del recesso del Regno Unito e che riferirà all'autorità di discarico relativamente a qualsiasi futuro sviluppo al riguardo;

9. rileva che da gennaio a marzo 2019 l'Agenzia ha avuto un direttore generale facente funzione, al quale è subentrata, dopo la nomina da parte della Commissione, la nuova direttrice generale in carica dall'aprile 2019;

10. invita l'Agenzia a concentrarsi sulla diffusione presso il pubblico dei risultati dei suoi lavori di ricerca e delle sue attività attraverso i media sociali e altri canali di comunicazione;

11. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 29 aprile 2021 ([1]) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

([1]) Testi approvati, P9_TA(2021)0215.